

Regolamento dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative dell'Università degli Studi di Perugia

Approvato con Delibera del Senato Accademico del 15/04/2019, modificato con DR n. 733 del 23/04/2019, emanato con DR n. 982 del 13/05/2019

ART. 1 – DEFINIZIONE

1. L'Incubatore dell'Università degli Studi di Perugia, denominato "Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative" – di seguito anche solo Incubatore, è una struttura volta a sostenere l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico dell'Università e a favorire condizioni, offrire servizi per la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali – spin off - da parte di gruppi di ricerca all'interno dell'Ateneo.
2. L'Incubatore fornisce servizi e spazi prevalentemente ai propri docenti, ricercatori, titolari di assegni di ricerca, dottorandi, specializzandi, studenti e personale tecnico-amministrativo. Esso deve far evolvere i risultati delle ricerche verso forme imprenditoriali innovative, favorire le loro applicazioni industriali, collegarsi alle vocazioni dei territori di insediamento. Deve fare leva, seppur non esclusivamente, sulle attività di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, e in particolare su quelle in cui la stessa eccelle. Gli spin-off accreditati presso l'Università hanno accesso privilegiato all'Incubatore.
3. I servizi predisposti con l'Incubatore comprendono il supporto a progetti imprenditoriali in formazione (pre-incubazione) ed a imprese start-up e spin-off ad alta intensità di innovazione e ricerche (incubazione e post-incubazione), in particolare a quelle collegate a infrastrutture di ricerca di eccellenza dell'Università o partecipate, o comunque espressione della ricerca di eccellenza. L'Incubatore ha una vocazione generalista, tesa a promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca in tutti gli ambiti.
4. L'Incubatore è dotato di autonomia organizzativa.
5. Il presente Regolamento fornisce una sintetica descrizione della struttura e dei servizi offerti. I rapporti tra l'Incubatore e gli utenti saranno regolati da un apposito "Contratto di concessione di spazi e servizi", allegato allo specifico Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore, deliberato dai competenti Organi dell'Ateneo, su proposta del Comitato, ai sensi del successivo art. 6.5 e in accordo con quanto stabilito nel Disciplinare di funzionamento di cui all'Allegato A al presente Regolamento.

ART. 2 – FINANZIAMENTI, PERSONALE, STRUTTURE

1. L'Incubatore si avvale di personale tecnico-amministrativo, di fondi specifici e di strutture tecniche, mobili e immobili, destinati dall'Università degli Studi di Perugia al perseguimento delle finalità dell'Incubatore stesso.
2. I fondi a disposizione dell'Incubatore consistono in:
 - a) trasferimenti provenienti da Enti e soggetti pubblici e privati e da altri centri di spesa;
 - b) proventi derivanti da attività istituzionali svolte dall'Incubatore;
 - c) finanziamenti straordinari finalizzati.
3. Possono operare all'interno dell'Incubatore, per il conseguimento dei suoi fini istituzionali, docenti, ricercatori, titolari di assegni di ricerca, dottorandi, specializzandi, studenti e personale tecnico-amministrativo, autorizzato dalla struttura di appartenenza a collaborare con l'Incubatore nell'ambito di progetti e accordi legati alla valorizzazione dei risultati della ricerca.
4. La gestione amministrativa dell'Incubatore è affidata all'ufficio I.L.O. e Terza Missione dell'Ateneo, che, grazie al personale Tecnico Amministrativo (PTA) ad esso afferente, svolge anche la funzione di segreteria dell'Incubatore.
5. L'Incubatore, per il tramite della struttura dirigenziale di riferimento, può stipulare accordi di collaborazione con Dipartimenti, Centri e Laboratori dell'Università di Perugia per supportare le proprie

attività, e in particolare quelle di *scouting* dei risultati della ricerca, di realizzazione di workshop internazionali, incontri tematici ed eventi tecnico-scientifici, di collegamento a comunità di pratica e interfaccia fra ricerca e impresa, di corsi mirati, di elaborazione di banche-dati delle idee, di valutazione delle tendenze di mercato e di *technological foresight*, e attività connesse.

6. Nel rispetto delle priorità istituzionali e nell'ambito di accordi e convenzioni, l'Incubatore può fornire prestazioni tecniche e servizi a favore di Enti pubblici e privati, in conformità alle norme dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e alle leggi vigenti. I proventi derivanti dall'eventuale attività conto terzi saranno destinati al finanziamento delle attività istituzionali dell'Incubatore.

ART. 3 – UNITA' FUNZIONALI DELL'INCUBATORE

1. Sono unità funzionali dell'Incubatore:

- Comitato
- Coordinatore

ART. 4 - IL COMITATO

1. Il Comitato è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Rettore.

2. Sono membri di diritto del Comitato il Coordinatore, di cui al successivo art. 5, il Responsabile dell'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca dell'Università, il Responsabile dell'Ufficio ILO e Terza Missione dell'Università, quest'ultimo con funzioni di segretario verbalizzante, e due membri, individuati dal Rettore fra i docenti ed i ricercatori dell'Università.

3. Possono far parte del Comitato, a seguito di apposita e motivata proposta del Comitato stesso, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, rappresentanti di soggetti, pubblici o privati, a seguito di convenzioni da essi sottoscritte con l'Incubatore.

4. Il Comitato dura in carica quattro anni ed esercita le sue funzioni anche nel caso in cui uno o più membri siano assenti o dimissionari, purché la maggioranza dei componenti sia presente e si provveda entro 3 mesi dalla notizia delle avvenute dimissioni alla sostituzione dei membri cessati.

Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.

5. Il Comitato:

- a) formula ai competenti Organi dell'Ateneo la proposta di Regolamento per l'accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore e le eventuali modifiche;
- b) prospetta le esigenze di personale tecnico amministrativo necessario al funzionamento dell'Incubatore;
- c) individua gli obiettivi generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione all'Incubatore;
- d) monitora l'andamento delle entrate e delle uscite derivanti dall'attività dell'Incubatore nell'ambito dei fondi ad esso eventualmente dedicati all'interno del bilancio unico;
- e) propone ai competenti Organi dell'Ateneo convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'Incubatore;
- f) definisce tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività dell'Incubatore e si esprime in tutti i casi previsti dal presente regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere;
- g) procede alla selezione e alla valutazione di proposte per l'accesso all'Incubatore, anche invitando ai propri lavori esperti in settori specifici, anche esterni all'Università, e avvalendosi della collaborazione del personale e delle strutture dell'Università.

ART. 5 – IL COORDINATORE

1. Il Coordinatore dell'Incubatore è nominato dal Rettore nella persona del Delegato all'Innovazione, Brevetti e Trasferimento Tecnologico.

2. Il Coordinatore:

- a) promuove le attività istituzionali dell'Incubatore;
- b) presiede e convoca il Comitato e cura l'esecuzione delle relative delibere;

- c) presenta al Comitato le proposte in merito ai piani di sviluppo e ai programmi di attività dell'Incubatore e la relazione annuale dell'attività dell'Incubatore stesso;
- d) vigila sul funzionamento della struttura e dei servizi, anche al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
- e) presenta la programmazione annuale e pluriennale al Comitato dell'Incubatore;
- f) presenta al Comitato la relazione sulle attività e sui risultati ottenuti.

ART. 6 – EMANAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento viene emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line dell'Ateneo.

DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DELL'INCUBATORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

I. SERVIZI DI BASE

L'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative sarà dotato di una segreteria e reception condivisa, con la presenza di n. 1 unità di Personale Tecnico Amministrativo (PTA) dell'Ateneo, in loco dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 08:30 alle ore 13:30.

Ai soggetti o imprese ammessi ad accedere all'Incubatore, di cui all'art. 1 del Regolamento dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative dell'Università degli Studi di Perugia, saranno offerti i seguenti servizi di base a seconda delle esigenze manifestate:

- 1) **Pre-incubazione:** attivazione di un percorso di orientamento, formazione e supporto alla messa a punto del business plan, propedeutico all'eventuale istruttoria di Incubazione;
- 2) **Incubazione:** inserimento dell'impresa negli spazi dell'Incubatore per un periodo massimo di 36 mesi decorrenti dalla data di costituzione della società;
- 3) **Post-incubazione:** servizi di assistenza all'Impresa al termine del percorso di Incubazione.
- 4) **Incubazione Virtuale:** servizi di incubazione senza l'assegnazione di spazi presso l'Incubatore, per un periodo massimo di 36 mesi decorrenti dalla data di costituzione della società.

1. PRE-INCUBAZIONE:

I servizi di base offerti ai progetti ammessi alla Pre-incubazione sono costituiti da:

- a) prima informazione ed orientamento sugli adempimenti per la costituzione di un'impresa e per l'eventuale accreditamento come spin off dell'Università degli Studi di Perugia;
- b) tutoraggio per la predisposizione del business plan;
- c) utilizzo, su prenotazione e per esclusive finalità legate alle attività del progetto pre-incubato, della sala per riunioni comune;
- d) informazioni su seminari ed eventi informativi di particolare interesse;
- e) informazioni (newsletter) su bandi pubblici e privati e opportunità.

2. INCUBAZIONE:

Per le imprese ammesse ai servizi di base di Incubazione è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:

- a) assegnazione di uno spazio attrezzato di dimensione variabile ("postazione"). L'assegnazione degli spazi sarà effettuata in base alle disponibilità e alle esigenze espresse dalle imprese e comunque a insindacabile giudizio del Comitato. Ciascuno spazio sarà provvisto di mobili ed arredi e di una dotazione informatica di base;
- b) segreteria e reception condivise;
- c) utilizzo, su prenotazione e per esclusive finalità legate alle attività dell'Impresa incubata, della sala per riunioni comune;
- d) formazione imprenditoriale;
- e) tutoraggio per la revisione e aggiornamento del business plan;
- f) informazioni su seminari ed eventi informativi di particolare interesse;
- g) informazioni (newsletter) su bandi pubblici e privati e opportunità.

3. POST-INCUBAZIONE

Per le imprese già ammesse ai servizi di incubazione è prevista l'erogazione dei servizi di post-incubazione per un periodo massimo di 3 mesi, decorrenti dalla data di scadenza del "Contratto di concessione di spazi e servizi", di cui all'art. 1.5 del Regolamento dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative dell'Università degli Studi di Perugia, che prevede l'uscita dell'Impresa dagli spazi fisici dell'Incubatore.

I servizi di Post-incubazione prevedono:

- a) informazioni su seminari ed eventi informativi di particolare interesse;
- b) informazioni (newsletter) su bandi pubblici e privati e opportunità.

4. INCUBAZIONE VIRTUALE

Per un periodo max. di 36 mesi dalla data di costituzione della società, è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di incubazione virtuale che permetterà all'impresa costituita, che ne faccia richiesta, di beneficiare dei seguenti servizi:

- a) ubicazione presso l'Incubatore della sede legale dell'impresa;
- b) servizio di segreteria e reception;
- c) utilizzo della sala per riunioni comune.

II. SERVIZI SPECIALISTICI

I soggetti ammessi ai servizi di base erogati dall'Incubatore, potranno, altresì, richiedere l'accesso a dei Servizi specialistici, a tariffe agevolate, aderendo ad apposite convenzioni che l'Ateneo potrà stipulare con gli ordini professionali, quali, ad esempio, Ordine degli Avvocati, Ordine dei Notai, Ordine dei Commercialisti, etc. ...

III. REQUISITI DI ACCESSO

I soggetti e le imprese cui è consentito l'accesso all'Incubatore, previa formale presentazione di apposita istanza, in accordo con quanto disciplinato al punto "Primo Accesso" del presente Disciplinare o dal Regolamento di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore, che verrà successivamente emanato, sono:

1. **PRE-INCUBAZIONE:** persone fisiche interessate ai servizi di pre-incubazione, che intendano sviluppare un progetto di impresa innovativa.

2. **INCUBAZIONE:** società di capitali che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) essere accreditate presso l'Università degli Studi di Perugia come spin off (accademico o universitario) ed essere costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore;
- b) essere delle start up innovative, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese, ai sensi della L. 221/2012, ed essere costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore.

3. **POST-INCUBAZIONE:** società di capitali che hanno terminato il periodo di Incubazione e che presentino formale richiesta di accesso ai servizi di Post-incubazione.

4. **INCUBAZIONE VIRTUALE:** società di capitali che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) essere accreditate presso l'Università degli Studi di Perugia come spin off (accademico o universitario) ed essere costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore;
- b) essere delle start up innovative, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese, ai sensi della L. 221/2012, ed essere costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore.

IV. TARIFFE DEI SERVIZI DI BASE

1. PRE-INCUBAZIONE

I servizi di base di Pre-incubazione saranno erogati a titolo gratuito.

2. INCUBAZIONE

Il **Rimborso spese mensile per i servizi base di Incubazione** è così determinato:

- postazione senza PC in regime di co-working: € 70,00/mese
- postazione dotata di PC in regime di co-working: € 90,00/mese
- stanza riservata con n. 3 postazioni e n. 2 PC: € 400,00/mese

3. POST-INCUBAZIONE

I servizi di base di Post-incubazione saranno erogati a titolo gratuito.

4. INCUBAZIONE VIRTUALE

I servizi di base di Incubazione Virtuale saranno erogati a titolo gratuito.

V. PRENOTAZIONE DI PRIMO ACCESSO

Nelle more della nomina del Comitato, di cui all'art. 6 del Regolamento dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative dell'Università degli Studi di Perugia, e dell'emanazione del "Regolamento di accesso ai servizi e ai locali dell'Incubatore" e dell'allegato "Contratto di concessione di spazi e servizi", di cui all'art. 1.5 dello stesso Regolamento dell'Incubatore, è previsto, in via eccezionale, che i soggetti, che ne facciano richiesta entro 60 giorni dalla data di emanazione del Regolamento dell'Incubatore, possano prenotare l'accesso ai servizi di Pre-incubazione, di Incubazione o di Incubazione Virtuale, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Le suddette richieste dovranno essere presentate tramite PEC, da inviare a protocollo@cert.unipg.it – c.a. Ufficio ILO e Terza Missione, e dovranno prevedere i seguenti contenuti minimi:

per i soggetti che chiedono l'accesso ai servizi di Pre-incubazione:

- Curriculum vitae dei soggetti proponenti il progetto d'impresa
- Breve descrizione del progetto d'impresa

per le imprese che chiedono l'accesso ai servizi di Incubazione o Incubazione Virtuale:

- Business plan
- Curriculum vitae dell'impresa e dei soci
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto
- Copia della visura camerale vigente, da cui si evinca l'avvio dell'attività
- Per le richieste di accesso ai servizi di Incubazione: numero di postazioni che si richiede di utilizzare.